



## Sommario

**Non siate umani,  
siate sovra-umani**



**Non uccidere; ama il tuo  
prossimo come te stesso**



**Il Messia Rael propone un  
piano di pace per il Medio  
Oriente: lettera  
all'ambasciatore israeliano**



**L'occhio di Caino**



**Vaccino anti Covid-19:  
"Non è troppo tardi  
per salvare delle vite umane"**

## Non siate umani, siate sovra-umani

Maitreya Rael – Incontro del 15 ottobre 78 dH (2023) - Okinawa, Giappone

Sapete che in Israele – in Palestina, per essere più precisi, perché non è esista Israele ma la Palestina – è scoppiata una guerra. Il governo eletto della Palestina, Hamas, ha attaccato questo Stato artificiale che si chiama Israele. Bisogna sempre ricordare che, in realtà, esiste solo la Palestina. Essa era sotto l'occupazione britannica, ma dato che gli inglesi si sentivano in colpa dopo il periodo del nazismo, cedettero il territorio perché fosse creato dal nulla un nuovo Stato, chiamato Israele.

In questo Paese, cristiani, ebrei e musulmani convivevano pacificamente da molto tempo, da secoli. Gli inglesi, la potenza coloniale che possedeva il territorio della Palestina, ne cedettero una parte per creare uno Stato ebraico, cosa contraria alla stessa religione ebraica. La Bibbia dice chiaramente al popolo ebraico "È proibito per voi avere uno Stato. Andate per il mondo, siate tra le nazioni, ma non create mai un vostro Stato". Chiaro e semplice.

Quando lo Stato ebraico artificiale fu creato dagli inglesi, la maggior parte del popolo ebraico che viveva in Palestina era contraria a ciò, perché non voleva rubare la terra e le case dei palestinesi. Seguivano gli ordini degli Elohim, che dicevano "Non devi uccidere. Non devi rubare ciò che appartiene ad altre persone". Questo è chiaramente scritto nella Bibbia. Quindi, la maggior parte del popolo ebraico che viveva in Palestina si oppose fortemente alla creazione di Israele. Erano ebrei, ma rispettavano la loro religione. Al contrario, i sionisti, finanziati dalla famiglia Rothschild, crearono uno Stato e osarono proclamare "Una terra senza popolo per un popolo senza terra", come se in quel momento non ci fosse nessuno in Palestina. Questo è quanto hanno fatto credere, ma c'erano milioni di persone, c'erano soldi, compagnie aeree, tutto palestinese. All'improvviso, hanno fatto finta che non ci fosse nessuno. Coloro che sopravvissero al nazismo dissero "Siamo un popolo senza terra, quindi prendiamo questa terra dove non c'è nessuno". Nessuno? C'erano milioni di palestinesi. Poi giunsero gli ebrei, e i palestinesi, molto amichevolmente, li accolsero, diedero da mangiare e un posto dove stare a questa povera gente, sopravvissuta ai campi di concentramento nazisti. Ma i Rothschild volevano creare uno Stato militare forte e inviarono molte armi.



È quello che successe. I palestinesi chiamano *nakba* la migrazione del popolo ebraico, in realtà non erano davvero ebrei, in arrivo dall'Europa. I palestinesi sono più ebrei dei sionisti.

Molti anni fa, proposi che la popolazione di Israele effettuasse un test genetico, perché i veri ebrei, in quanto discendenti diretti degli Elohim, hanno uno speciale marcatore nel loro DNA che è facile da individuare. Naturalmente rifiutarono, perché ciò avrebbe dimostrato che il 70% degli israeliani non sono ebrei. Questo ci conduce al 7 ottobre.

Il 7 ottobre è una data importante per noi, ed è stato il 7 ottobre che i palestinesi hanno attaccato Israele. Adesso, questo è un grande problema. È successo il 7 ottobre, quando eravamo insieme. Poteva accadere il 5 ottobre, il 10 ottobre... invece no, è successo il 7 ottobre. Come siamo fortunati. Solo noi conosciamo il significato del 7 ottobre. Grazie, Elohim!

Stiamo vivendo il momento più emozionante della storia dell'umanità. Tutti pensano a quanto sia stato terribile il genocidio del popolo ebraico da parte dei nazisti, alle sofferenze degli ebrei durante l'olocausto. Non fu un olocausto, fu una *shoah*, ma non un olocausto. L'olocausto è un sacrificio offerto a Dio, oppure agli Elohim. Si prende un agnello, o una pecora, e la si uccide come sacrificio a Dio. Si prende una pecora, la si mette su un tavolo e la si uccide. Questo è un olocausto. Ma il popolo ebraico non voleva essere ucciso. Quindi, non si può chiamare olocausto. Sarebbe stato un olocausto se gli ebrei avessero detto "Per favore, uccideteci in onore di Dio". Fu un genocidio, ma non un olocausto, perché nessuno voleva morire. I nazisti uccidevano gli ebrei. Ora, in Palestina, gli ebrei, i cui antenati hanno sofferto in passato a causa del nazismo, sono quasi tutti morti. Ieri, il governo israeliano ha chiesto a tutta la popolazione di Gaza di andarsene. È una novità. Sta accadendo ora. Si chiama pulizia etnica. "Palestinesi, distruggeremo le città, bombarderemo. Quindi, andatevene". Sta succedendo adesso. Alcuni palestinesi lo hanno fatto, hanno preso le loro auto, i loro autobus, e se ne sono andati. Israele li ha bombardati, uccidendone centinaia, perché se ne stavano andando. Se ne andavano, stavano eseguendo gli ordini di Israele, ma essi non vogliono che se ne vadano, vogliono ucciderli tutti. Sta accadendo proprio in questo istante.



Do not kill, love your neighbor as yourself" – these are the basic teachings of the Elohim, the fundamental lessons given by their prophets to the two groups of people who are killing each other in the Middle East. How can they disregard their basic commandments?

Dobbiamo inviare molto amore al povero popolo palestinese, perché presto potrebbero essere uccisi milioni di palestinesi. E nessuno si muove. Le persone politicamente corrette pensano alle vittime del terrorismo. Le vere vittime sono i palestinesi.

Chi compone la popolazione di Gaza? L'ho spiegato prima. Il popolo ebraico, finanziato dai Rothschild, ha preso le case e la terra dei palestinesi nel 1948, compiendo quella che viene chiamata *nakba*, che in arabo significa *catastrofe, evento terribile*. Le persone si salvarono dalle armi del popolo ebraico e si rifugiarono a Gaza. La maggior parte di coloro che vivono a Gaza sono rifugiati che fuggono dalle persecuzioni dell'esercito israeliano. Sono le stesse persone che essi vogliono uccidere di nuovo. È impensabile. Queste persone hanno perso le loro case, la loro terra, hanno perso tutto. Vivono a Gaza, una città molto piccola, lunga trenta chilometri, una città minuscola. Israele li bombarda, distrugge tutto, toglie loro l'elettricità, non c'è acqua, non c'è cibo. Vogliono che muoiano. Questo sta accadendo adesso, e nessuno muove un dito. La differenza con ciò che accadde durante il nazismo è che, dopo, tutti dissero "Oh, non lo sapevamo". Come possono morire sei milioni di ebrei e dire che non lo sapevano? Tutti sanno della situazione dei palestinesi a Gaza.

Quando sarà tutto finito, dopo che milioni di persone saranno state uccise, nessuno potrà dire "Non lo sapevamo". Questo crimine contro l'umanità peserà sulla coscienza di tutti, perché tutti sanno e nessuno si muove. Tutti i maggiori organi d'informazione internazionali dicono "Israele ha il diritto di difendersi". Esiste il diritto internazionale. Il diritto internazionale è molto preciso a riguardo e dice "Sì, ogni Paese ha il diritto di difendersi, ma le persone che vivono sotto occupazione hanno il diritto di combattere per la loro libertà". Non sono terroristi, stanno combattendo per la loro libertà, lo prevede il diritto internazionale. Per tutti, i francesi che combattevano contro i tedeschi erano dei "combattenti per la libertà", perché la Francia era occupata dall'esercito tedesco. Alcuni coraggiosi francesi divennero dei "combattenti per la libertà" per aver attaccato i tedeschi. Oggi, sono considerati degli "eroi". Invece, i palestinesi sono visti come dei terroristi. È così che la stampa tedesca chiamava i francesi che combattevano contro la Germania. In Francia non c'erano combattenti per la libertà, ma solo terroristi. Vedete l'ipocrisia? Per il potere di occupazione, siete dei terroristi; per il popolo che lotta per la propria libertà, siete dei combattenti per la libertà. Terroristi e combattenti per la libertà sono le stesse persone, cambia solo il nome. La verità è che ci sono delle leggi internazionali che permettono di combattere quando il proprio Paese è occupato, ma questo non importa a nessuno.

Proprio mentre stiamo tranquillamente parlando insieme, migliaia di palestinesi vengono uccisi. Questo è ciò che significa essere "umani". Ecco perché ripeto sempre "Non voglio essere umano". Non siate umani. Hiroshima è "umano". Il Presidente degli Stati Uniti ha detto "Hiroshima ha salvato la vita di molte persone". Wow! Peccato che per loro non abbiano nessun valore le persone che sono morte sotto la bomba atomica di Hiroshima. "Grazie alla bomba di Hiroshima, la guerra si è conclusa rapidamente". Negli ospedali psichiatrici questa si chiama "confusione mentale". Confusione mentale. "Era necessario uccidere centinaia di migliaia di persone a Hiroshima", questo è ciò che hanno fatto credere. E non hanno mai chiesto scusa. Fino a oggi, tutti i presidenti degli Stati Uniti sono andati a Hiroshima per partecipare alle cerimonie in memoria delle vittime, ma non hanno mai chiesto scusa. "Era necessario". Viviamo in un ospedale psichiatrico.

Piango ogni giorno, perché la mia missione è quella di salvare l'umanità. A volte mi chiedo "Meritano di essere salvati?" Mi sento sempre più vicino a Satana. Egli pensa che l'umanità sia un errore. Sempre più spesso penso che possa avere ragione. Forse siamo un errore, tranne i raeliani, quando vediamo quello che sta succedendo nel mondo, in Ucraina, in Pakistan, ora in Palestina e in tanti altri posti. Le persone hanno una sola idea, uccidersi a vicenda e ucciderne il più possibile. Dove siamo? Non apparteniamo a questo pianeta. Il mio sogno è che gli Elohim vengano a portarci via tutti, lontano dall'umanità. Certamente, se agiamo insieme meditando per la pace c'è ancora speranza. Ma che razza di pianeta. Le stesse persone che sono state decimate nei campi di concentramento fanno la stessa cosa, cinquant'anni dopo, con i palestinesi. Da persone che hanno sofferto a causa del nazismo ci si aspetterebbe che diffondessero la pace e l'amore ovunque, non che compissero un altro genocidio. Questo è ciò che sta accadendo. Quindi, non posso smettere di piangere.

Grazie, Elohim, per averci dato speranza. Dobbiamo agire insieme per salvare l'umanità da se stessa. Perché la cosa più pericolosa per l'umanità è l'umanità stessa.

No, non abbiamo predatori. Non ci sono più tirannosauri, non ci sono leoni che ci attaccano. Ci sono gli esseri umani. Speriamo di riuscire a salvare l'umanità dall'umanità. Per farlo, dobbiamo usare la sovra-coscienza. Quando usiamo la sovra-coscienza, siamo sovra-umani. Non siate umani, siate sovra-umani.

# Non uccidere; ama il tuo prossimo come te stesso

Maitreya Rael – Incontro del 29 ottobre 78 dH (2023) - Okinawa, Giappone

Se qualcuno della vostra famiglia fosse molto malato, potreste portarlo in chiesa oppure in ospedale. Cosa sarebbe meglio fare? Certo, l'ospedale sarebbe il luogo migliore. Ci sono delle persone molto malate, in fin di vita, che si recano in ospedale. Qui, usando una tecnologia molto avanzata, i medici salvano loro la vita. Quando riprendono conoscenza, con tubi inseriti dappertutto, queste persone dicono "Dio, grazie per avermi salvato la vita". Se fossero intelligenti, i medici che li hanno curati staccerebbero la spina dei macchinari che li tengono in vita e direbbero "Grazie, Dio? Bene, allora rimuovo tutti i tubi che vi mantengono in vita". Se fossi un medico, lo farei. Se ringraziaste Dio, spegnerei tutte le apparecchiature che vi tengono in vita.

Dobbiamo fidarci della scienza e della coscienza per salvare l'umanità. Essa è in una situazione molto, molto, molto pericolosa. Possiamo portarla in chiesa, ma sarebbe meglio portarla in ospedale. È quello che fate quando diffondete il messaggio degli Elohim.

Uno dei luoghi più pericolosi della Terra è la Palestina. Qual è il problema? Due gruppi di persone, che credono entrambe in Dio, si uccidono a vicenda. Possono distruggere l'intera umanità in nome di Dio. Questo è totalmente folle. Lo stiamo vivendo ora. Israele ha un piano per distruggere l'intera umanità con delle bombe atomiche. Dicono "Se voi distruggerete Israele, noi distruggeremo l'intera umanità". Lo dicono loro. Lo dicono.

Il governo di Israele dice "Se Israele si trovasse nella situazione di essere distrutto, abbiamo duecento bombe atomiche che saranno lanciate su ogni capitale". Queste sono le persone che dovrebbero seguire l'insegnamento degli Elohim. L'insegnamento principale degli Elohim è "Non uccidere". È molto semplice. Ho visto una bella vignetta su Facebook, con un UFO e due Elohim all'interno che stanno parlando tra loro. Sullo sfondo, si vede la Terra con un numero incredibile di bombe atomiche che esplodono. Uno degli Elohim dice all'altro "Cosa c'era di tanto difficile da capire? Era così difficile per loro capire: non uccidere?" L'insegnamento più importante degli Elohim è proprio quello di non uccidere. Questa è l'essenza dell'insegnamento degli Elohim. Non uccidere. Non credo sia difficile da capire. Non uccidere. Non c'è bisogno di andare all'università oppure al liceo per capire di non uccidere. L'insegnamento numero due degli Elohim è "Ama il tuo prossimo come te stesso". Ama il tuo prossimo come te stesso.

"Non uccidere; ama il tuo prossimo come te stesso".

Possiamo avere un messaggio più semplice? Non è complicato come l'insegnamento della Chiesa cattolica, o come le scuole ebraiche che dicono "Non mangiare carne di maiale, non mangiare gamberetti". È un insegnamento facile e lo studiano ogni giorno.

"Non uccidere" è più importante di "Non mangiare carne di maiale".

Se l'umanità si limitasse ad ascoltare il messaggio degli Elohim, non rischierebbe di scomparire.

Ma non è così, e siamo giunti a questo punto di svolta. Se tutto dovesse esplodere, vedremmo molte persone pregare, dicendo "Dio, grazie per aver salvato l'umanità". Boom! Boom! Boom! Succede e basta. Camminate per le strade di Hiroshima con i vostri amici, andate in una chiesa cattolica o in un tempio buddista con vostra moglie e i vostri figli, pieno di speranza in Dio, e... boom! Nessuna preghiera può cambiare nulla, mi dispiace.



Possiamo evitare questa distruzione con due regole, “Non uccidere” e “Ama il tuo prossimo”. Questo è il messaggio degli Elohim. Era il messaggio al tempo di Mosè, il messaggio al tempo di Gesù, lo stesso messaggio al tempo del Maitreya Rael. Non cambia nulla. “Non uccidere, ama il tuo prossimo”. C’è un bel po’ di lavoro da fare, vero?

Ogni giorno, vengono costruite cento nuove bombe atomiche da persone che vanno in chiesa o nei templi, ma lo fanno.

Questo è il pianeta nel quale viviamo. Sperare va bene, ma è troppo presto per festeggiare.

Speriamo, continuiamo a meditare per la pace. Cosa facciamo quando meditiamo un minuto per la pace? Inviando onde cerebrali che possono cambiare il comportamento di politici e militari. Quindi, stiamo agendo per salvare l’umanità. Il vostro piccolo cervello, le vostre onde cerebrali, possono salvare l’umanità. Questo è il vostro potere. Quando alcuni milioni di persone pensano la stessa cosa, sono in grado di influenzare l’intera umanità.

Non festeggiamo, cerchiamo di insistere per salvare l'umanità. Ma possiamo festeggiare il fatto che migliaia di raeliani lo stiano facendo e, cosa ancora più importante, anche coloro che non sono raeliani.

I raeliani sono una piccola minoranza, ma la meditazione "Un minuto per la pace" è fatta da milioni di persone. Non sono raeliani, non ci interessa, ma hanno lo stesso obiettivo: basta guerre, basta bombe atomiche, pace e amore sulla Terra. "Non uccidere, ama il tuo prossimo". Portate queste parole nel vostro cuore. Grazie, Elohim, per averci detto "Non uccidere, ama il tuo prossimo".

Amate il vostro prossimo? È molto importante.

Amate il vostro prossimo. Generalmente, si pensa ai Paesi stranieri. No. Io mi chiedo sempre "Dono abbastanza amore a questo amico? Dono abbastanza amore a quell'amico?" Tutti noi dobbiamo ricordarcene.

Quando siamo insieme, magari potreste aver voglia di inviare un pensiero d'amore al popolo palestinese. Va bene, ma c'è un raeliano che è un po' depresso, un po' triste, che è stato lasciato dalla ragazza o dal ragazzo? Oppure che ha perso il lavoro? Ci sosteniamo abbastanza l'un l'altro? "Amare il prossimo" significa dire "Stai bene?"

Invitatevi a vicenda al ristorante, date amore a chi vi sta accanto. Ecco!

Tenetevi per mano. Sentite che meravigliosa famiglia siamo. So che alcuni di voi vivono dei conflitti. Volete portare la pace sulla Terra? Se litigate con i raeliani seduti accanto a voi, come potete portare la pace sulla Terra? Iniziate da voi stessi, date amore, qui e ora. Spero che nessuno lasci questa sala senza aver detto agli altri, individualmente, guardandolo negli occhi "Ti amo". Sentendolo. È così che salveremo questo pianeta.

Grazie, Elohim! Vi amo.

## **Il Messia Rael propone un piano di pace per il Medio Oriente: lettera all'ambasciatore israeliano**

Maitreya Rael — 10 ottobre 78 dH (2023) - Okinawa, Giappone

Egregio Ambasciatore,

immagini se nel 1948 gli ebrei sopravvissuti al terribile genocidio perpetrato dai nazisti non avessero creato lo Stato di Israele, ma si fossero semplicemente recati in Palestina per stabilirsi pacificamente tra la popolazione locale. Che mondo diverso avremmo oggi!

All'epoca, tutto il mondo si mostrava molto comprensivo e compassionevole nei confronti del popolo ebraico a causa di ciò che esso aveva subito. Infatti, il mondo era prosemita e lo erano anche gli arabi, che sono fratelli diretti degli ebrei ed entrambi di origine semitica (per maggiori informazioni, vedere il sito <http://en.wikipedia.org/wiki/Semitic>). Sapendo questo, possiamo ben comprendere come nessun arabo potrebbe mai essere antisemita, nonostante la diffusa menzogna mediatica che asserisce il contrario.

Prima della creazione dello Stato di Israele, il popolo palestinese avrebbe certamente accolto tutti i sopravvissuti ebrei, in un Paese in cui la comunità ebraica locale rappresentava già il 3% della popolazione e viveva felicemente insieme agli arabi da secoli.

Questa minoranza era molto rispettata e perfettamente integrata nella società musulmana.

Quello che successe dopo la Seconda Guerra Mondiale fu tragico e inutile. All'inizio, molti ebrei emigrarono pacificamente dall'Europa. Poi, alcuni fanatici sionisti avviarono la creazione di uno Stato puramente ebraico, che rubò terre e case al popolo arabo, costringendo più di un milione di essi all'esilio, in un mostruoso tentativo di pulizia etnica.

Immagini se questo terribile crimine non fosse mai stato commesso. I palestinesi avrebbero accolto gli ebrei di tutto il mondo, poiché i musulmani hanno un grande rispetto per gli ebrei, che sono descritti nel Corano come il popolo del Libro (in riferimento alla Bibbia). I sopravvissuti alla *shoah* avrebbero portato con sé le loro enormi conoscenze scientifiche e intellettuali, e oggi avremmo un ricco Paese, chiamato Palestina, che sarebbe per circa il 30% composto da ebrei.

Quegli ebrei farebbero ora parte di un governo democraticamente eletto e non ci sarebbero guerre, rifugiati oppure immensi campi di concentramento, come attualmente è da considerarsi Gaza. Gli eventi dell'11 settembre 2001 non si sarebbero mai verificati e non ci sarebbe stata alcuna "guerra contro il terrorismo". Immagini.

Consideri la realtà: oggi, Israele è molto simile – se non peggiore - al Sudafrica dell'epoca dell'apartheid. È uno Stato razzista che accetta solo immigrati ebrei, nega pari diritti ai non ebrei che vivono lì e proibisce ai membri di altre religioni di tentare la conversione dei propri cittadini. I suoi fanatici ebrei ortodossi considerano tutti i non ebrei addirittura come degli esseri umani inferiori, chiamati "gentili", che secondo i libri religiosi sono buoni solo per essere schiavi.

Seguendo il grande esempio del Mahatma Gandhi, ho recentemente lanciato un'iniziativa chiamata "Sii un Gandhi ebreo", che promuove l'adozione di orfani palestinesi da parte di coppie israeliane che accettino di educare i bambini adottati come se fossero musulmani. Invece, sembra che la legge israeliana renda illegale per gli ebrei adottare bambini non ebrei! Possiamo immaginare qualcosa di più razzista?

Non è troppo tardi per instaurare la pace tra questi fratelli semiti, ma ogni nuovo crimine di guerra, come il massacro di Gaza, rende la cosa più difficile. La soluzione è molto semplice: come sempre, solo l'amore - non la guerra - può salvare l'umanità. La creazione di due Stati indipendenti non sarebbe la giusta soluzione, perché perpetuerebbe un terribile apartheid. Coloro che hanno perso la loro terra, le loro case e i loro figli non sarebbero mai in grado di perdonare e di vivere fianco a fianco con i propri aguzzini.

L'odio in questa regione non avrà mai fine a meno che non accada qualcosa di drastico, poiché l'unica soluzione sarebbe quella di effettuare una riconciliazione veramente profonda e sincera. Tale riconciliazione potrebbe essere realizzata solo se le vittime venissero prima riconosciute come tali, poi integrate in una nuova entità e lautamente risarcite per le sofferenze subite. Ciò significherebbe la creazione di un unico e nuovo Stato di Palestina nel quale, come in Sudafrica, due gruppi di persone - in questo caso palestinesi ed ebrei - potrebbero vivere pacificamente fianco a fianco e condividere le loro risorse finanziarie e umane.



Questa nuova e grande nazione palestinese diventerebbe presto molto ricca, dal momento che oggi una grande quantità di denaro viene sperperato in spese militari non produttive.

Naturalmente, la creazione di questa nuova nazione comporterebbe la restituzione ai palestinesi di ogni appezzamento di terra e di ogni casa che è stata loro rubata - o l'equivalente in denaro, se la proprietà è stata distrutta - più un ulteriore risarcimento finanziario per ogni persona uccisa e per gli anni di esilio. Inoltre, dovrebbe esserci la garanzia che tutti i palestinesi esiliati possano tornare a casa, in sicurezza.

Sicuramente, i palestinesi semiti perdonerebbero i loro fratelli ebrei e vivrebbero pacificamente insieme, per sempre. In Palestina c'è terra più che a sufficienza perché tutti abbiano il proprio spazio, ma solo il perdono e la compassione possono renderlo possibile.

Gli israeliani rifiutano il ritorno dei rifugiati palestinesi soprattutto perché temono di diventare una minoranza, ma solo chi non ha fiducia nella maggioranza ha paura di diventare una minoranza, come lo sono stati a lungo i suprematisti bianchi favorevoli all'apartheid in Sudafrica. Il Sudafrica di oggi è la prova che la coesistenza pacifica funziona. La riconciliazione nazionale in quel Paese, realizzata da grandi esseri umani come Nelson Mandela, è stata un successo.

Così come i bianchi in Sudafrica non si sentono più minacciati a vivere all'interno di una maggioranza nera, non c'è motivo per gli ebrei di temere di vivere all'interno di una maggioranza araba, in un Paese pacifico dove tutti godrebbero degli stessi diritti. Dopo tutto, sarebbe una situazione molto meno pericolosa che essere circondati da centinaia di milioni di arabi ostili!

La comunità internazionale, le Nazioni Unite e tutte le superpotenze dovrebbero costringere Israele ad accettare questa soluzione, mettendo in atto nei suoi confronti - se necessario, come hanno fatto per il Sudafrica - un embargo economico totale, fino a quando la soluzione non sarà accettata. Dovrebbero anche inviare delle truppe nel campo di concentramento di Gaza, per proteggere l'indifeso popolo palestinese che rischia di essere sterminato. In questo caso, gli israeliani sarebbero per sempre considerati al pari dei nazisti. Questo genocidio scatenerrebbe un'ondata mondiale di quello che viene chiamato "antisemitismo", ma che in realtà sarebbe un odio diretto contro il popolo ebraico.

La Legge del Ritorno israeliana, se applicata in egual misura ai palestinesi e agli ebrei di tutto il mondo, permetterebbe la creazione di un Paese molto ricco. Risolverebbe anche il problema delle centinaia di migliaia di coloni ebrei che hanno costruito case nei territori palestinesi, perché potrebbero rimanere dove sono. I palestinesi che farebbero ritorno potrebbero abitare le loro case e terre in Israele. Gerusalemme sarebbe la capitale che sia i palestinesi che gli ebrei hanno a cuore.

Non è quindi troppo tardi per attuare questo cambiamento fondamentale: la creazione di un nuovo Stato palestinese in cui tutti i fratelli e le sorelle semiti possano convivere pacificamente, senza drammi, bombe, genocidi oppure orfani. Immagini, come meravigliosamente cantava John Lennon: "Potete dire che sono un sognatore, ma non sono l'unico".

Facciamo in modo che il sogno di una Palestina unita diventi realtà prima che sia troppo tardi! È l'unica soluzione.

# L'occhio di Caino

Maitreya Rael — 7 novembre 78 dH (2023) - Okinawa, Giappone



The Israelis are the unhappiest people in the world, and that's why they are the most violent. They are intrinsically unhappy because they know deep down within themselves, despite the lies of their politicians and media, that they have stolen the lands and homes of the Palestinians, which goes against the very foundations of their religion, whose most beautiful values are: "Thou shalt not kill," and "Love thy neighbour as thyself."

Con tutto quello che sta accadendo nel mondo, alcuni raeliani si chiedono se hanno il diritto morale di partecipare all'Università della Felicità. Diffondere la felicità mentre le bombe atomiche si moltiplicano ogni giorno e i bambini palestinesi vengono massacrati in un terribile genocidio sembra loro scioccante.

La verità è che l'unico modo per salvare l'umanità è l'amore. Ma l'amore è possibile solo tra persone che sono felici e che diffondono la felicità. Quando si è infelici si può diventare aggressivi, e dall'aggressività alla violenza il passo è breve. Più si è infelici, più si diventa aggressivi e quindi violenti.

La distruzione dell'umanità può essere causata solo da persone infelici, proprio come il genocidio palestinese. E ogni azione violenta aumenta il senso di colpa di coloro che ne sono responsabili e quindi la loro mancanza di felicità, in un circolo vizioso che fa in modo che ogni azione violenta generi ancora più infelicità e quindi ancora più violenza. Gli israeliani sono il popolo più infelice del mondo e per questo sono i più violenti. Sono intrinsecamente infelici perché sanno, nel profondo di loro stessi, nonostante le menzogne dei loro politici e dei media, di aver rubato le terre e le case dei palestinesi, cosa che va contro i fondamenti stessi della loro religione, i cui valori più belli sono "Non uccidere" e "Ama il prossimo tuo come te stesso".

Una religione che insegna loro che sono il "popolo eletto", ma scelto non per dominare gli altri, bensì per promuovere in tutto il mondo questo valore assoluto che consiste nel non uccidere e nel diffondere l'amore, unitamente a una legge che elimina ogni tentazione di dominio, forse la legge più bella dei testi ebraici, che vieta loro di creare uno Stato o una nazione. Pertanto, il sionismo è fondamentalmente antisemita e antiebraico.

Questa mancanza di felicità, dovuta al senso di colpa per aver commesso genocidi e saccheggi, si può riscontrare in tutte le "civiltà" che hanno costruito il loro potere e la loro ricchezza sul dominio e la sofferenza degli "altri". Questo è stato il caso di quasi tutte le nazioni europee nella loro follia colonialista, che gli asiatici chiamano giustamente la "catastrofe bianca". Il Nord e il Sud America con il genocidio delle popolazioni locali, l'Asia che porta ancora le cicatrici di questi crimini, l'Australia, ecc... Insomma, l'intero pianeta è stato devastato da questo senso di superiorità razziale dei bianchi europei e dalla loro impunità in quello che gli americani chiamano "eccezionalismo", che fondamentalmente significa che il diritto internazionale si deve applicare a tutti tranne che a loro. La sofferenza che gli israeliani sopportano a causa dei loro crimini li spinge all'infelicità e a una violenza sempre maggiore. Essa è stata sperimentata anche dai colonialisti in Africa, in America e in tutto il mondo, spingendoli in questo circolo vizioso che porta inevitabilmente a compiere dei genocidi.

E ovunque, è inevitabile che la giustificazione sia quella della superiorità razziale. Nel caso di una nuova guerra mondiale, che non potrebbe che essere nucleare, non c'è dubbio che tutte le parti in causa giustificerebbero il lancio dei propri missili rivendicando la superiorità razziale. È proprio questa idea di superiorità razziale che può portare alla distruzione dell'umanità. L'unica soluzione per salvare l'umanità è quindi l'amore. Questo amore non può che essere incondizionato, come ogni vero amore, e può essere generato solo dalla felicità, creando un circolo virtuoso che porta automaticamente più felicità e quindi più amore. Ecco perché, quando si accumulano bombe atomiche e si compiono genocidi, è più importante che mai meditare per la pace e partecipare all'Università della Felicità. Solo la diffusione della felicità e dell'amore può salvare l'umanità!

L'errore sarebbe quello di sentirsi falsamente autorizzati a rimanere in casa a piangere sulle tragedie del mondo, che non impedirebbe comunque a queste cose di accadere, cercando di far sentire in colpa coloro che partecipano all'Università della Felicità e sostenendo che sarebbe egoista pensare alla felicità, quando così tante persone soffrono. È proprio per fermare questa sofferenza che DOBBIAMO diffondere e sviluppare la felicità. La felicità è l'unica soluzione per salvare l'umanità, perché porta amore.

È anche per questo che dobbiamo smettere di indugiare su immagini di bambini insanguinati e diffondere più bellezza, arte e felicità.

# Vaccino anti Covid-19: "Non è ancora troppo tardi per salvare delle vite umane"

Maitreya Rael – 14 settembre 78 dH (2023) - Okinawa, Giappone

Ci sono alcuni livelli 5 che hanno scelto di vaccinarsi e attualmente stanno molto male. È importante esserne consapevoli in modo da poter evitare questo vaccino.

Fin dal principio, ho raccomandato ai raeliani di rifiutare la vaccinazione anti Covid-19 a causa della sua pericolosità. Sono a conoscenza del fatto che alcune Guide e dei medici all'interno della nostra organizzazione hanno affermato che si trattasse solo di una mia "opinione", mentre, in realtà, queste "opinioni" sono degli insegnamenti che provengono dall'alto. Asserire che si tratti solo di una mia "opinione" significa agire esattamente come coloro che hanno seguito Lise Lippé, Victor L. oppure, più recentemente, Daniel C. (quando ho riveduto la mia posizione in merito alla non proliferazione delle armi nucleari). Queste persone sostenevano che nulla all'interno dei messaggi degli Elohim dovesse essere modificato, nemmeno dagli stessi Elohim.

La situazione è simile a quella di un rabbino che, un giorno, mi disse che tra le parole degli Elohim e la Bibbia avrebbe scelto di credere a quest'ultima. Se c'è un profeta vivente è proprio per poter adattare i messaggi dei nostri creatori a seconda della nostra evoluzione scientifica o politica.

Coloro che affermano che i miei commenti sono solo "un'opinione" dovrebbero essere portati davanti al Consiglio di disciplina o persino al Consiglio dei saggi, inclusi i medici raeliani. Infatti, mi risulta che molti membri della struttura, soprattutto in Europa, si siano fatti iniettare questo veleno seguendo il loro esempio.

Se questo causerà alle persone dei problemi di salute, oppure se moriranno, ne saranno considerati in parte responsabili e il loro status di Guida dovrà essere revocato.

Il fatto che questo vaccino anti Covid-19 sia a base mRNA rivela chiaramente che la sua funzione è quella di modificare l'RNA. Qualsiasi modifica dell'RNA implica automaticamente la modifica del DNA, quindi della creazione degli Elohim, il che rappresenta un'assoluta mancanza di rispetto nei confronti dei nostri creatori. Tutti avrebbero dovuto rifiutare di sottoporsi alla sua somministrazione, soprattutto i raeliani, perché essi dovrebbero essere dei modelli per l'umanità. Gli Elohim ci hanno fornito un sistema immunitario perfetto e qualsiasi "terapia" che pretenda di migliorarlo è un insulto ai nostri creatori.

Non è ancora troppo tardi per salvare delle vite umane.